

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Raoul Ghisletta e cofirmatari per la modifica della Legge sull'assistenza e cura a domicilio in ambito materno-pediatrico

del 13 dicembre 2021

Nel mese di settembre 2020 è stato rassegnato il rapporto finale sul Progetto coordinamento delle infermiere consulenti materne e pediatriche (ICMP), redatto dalla signora Marina Santini, direttrice sanitaria ALVAD. Le ICMP sono attive nei consultori genitori-bambino (dove offrono consulenze sociosanitarie gratuite per i bambini fino a 4 anni: sia consulenze telefoniche, sia in presenza, sia a domicilio) e in due piccoli servizi no profit di cure pediatriche.

I **consultori genitori bambino** sono organizzati all'interno dei 6 Servizi d'assistenza e cura a domicilio d'interesse pubblico ad Agno, Bellinzona, Biasca, Locarno, Lugano e Mendrisio.

Le infermiere consulenti materne e pediatriche offrono una consulenza gratuita a tutti i genitori e li accompagnano nel loro nuovo ruolo promuovendo le loro competenze. Le infermiere consulenti materne e pediatriche dei servizi di assistenza e cura a domicilio fanno parte della rete socio sanitaria, vengono presentate ai genitori in occasione dei contatti regolari e diretti con i reparti di maternità degli ospedali e delle cliniche. Le famiglie possono contattare i servizi di consulenza direttamente.

Nell'ambito delle attività di consulenza:

- *Siamo a disposizione per le domande concernenti l'allattamento. Osserviamo e valutiamo assieme ai genitori lo sviluppo psicomotorio del bambino.*
- *Offriamo consulenza per la cura del bambino sano o ammalato.*
- *Valutiamo con i genitori l'alimentazione adeguata ai bisogni del bambino.*
- *Rendiamo attenti i genitori sulle attività che favoriscono una crescita sana e armoniosa.*
- *Informiamo sulle misure di prevenzione degli incidenti e delle malattie.*
- *Rispondiamo a domande concernenti l'educazione dei bambini.*
- *Diamo ascolto alle preoccupazioni dei genitori e valutiamo insieme eventuali possibilità di aiuti.*
- *Informiamo i genitori su altre offerte nell'ambito della prima infanzia e collaboriamo con i pediatri e la rete socio sanitaria.*

Fonte: DSS/infofamiglie

Detto altrimenti il consultorio genitori-bambino si occupa di:

- prevenzione primaria tramite una valutazione e un rilevamento dei bisogni, come pure l'identificazione dei problemi durante la fase pre-natale, perché sia reso possibile l'intervento immediato per le situazioni a rischio e perché possa essere pianificata l'attività della fase post-natale;
- consulenza socio-sanitaria (sviluppo fisico, cognitivo, affettivo e sociale) ai genitori e al bambino in età pre-scolastica;
- coordinamento e informazione per favorire i genitori e la loro famiglia nell'accesso ai servizi sul territorio.

Inoltre alcune decine di infermiere pediatriche operano in due servizi no profit di cure pediatriche che intervengono a domicilio su tutto il territorio per ca. 7'000-8'000 ore annue cadauno (quindi si tratta di servizi piccoli):

- **l'Associazione Spiped - Cure pediatriche a domicilio Locarno**, collegata amministrativamente all'ALVAD, che offre prestazioni per la cura di *neonati, bambini* ed *adolescenti* affetti da malattie acute e croniche o portatori di handicap)
- il **GIPSI - Gruppo di infermiere pediatriche Svizzera italiana Bellinzona**, collegato all'Istituto Pediatrico della Svizzera italiana presso l'Ospedale S. Giovanni e amministrativamente all'ABAD, che offre prestazioni a neonati, prematuri, bambini e ragazzi con disabilità o invalidità; bambini e ragazzi con malattie acute, croniche o postoperatorie.

Si segnala che alcune ICMP lavorano per più di uno di questi datori di lavoro (associazioni, consultori genitori-bambino, Istituto Pediatrico).

Con la presente iniziativa parlamentare generica chiediamo di modificare la legge sull'assistenza e cura a domicilio in modo da definire un'organizzazione innovativa per le infermiere pediatriche specializzate, che le riunisca sotto un unico tetto. Infatti si tratta di consulenze e cure molto specialistiche, che ha senso organizzare cantonalmente come servizio d'interesse pubblico di cura e assistenza a domicilio.

Gli obiettivi dell'organizzazione innovativa proposta sono i seguenti:

- creare uno specifico servizio di assistenza e cura a domicilio d'interesse pubblico che intervenga su tutto il territorio tramite le infermiere consulenti materne e pediatriche;
- consolidare la presenza di consultori con presenza regionale;
- rispondere in modo efficiente ed efficace ai bisogni delle famiglie di tutto il territorio;
- sviluppare progetti innovativi per tutto il territorio.

Raoul Ghisletta

Ay - Biscossa - Bourgoin - Buri - Corti -
 Crivelli Barella - Ferrari - Forini - Garbani Nerini -
 Gardenghi - La Mantia - Lepori C. - Lepori D. -
 Noi - Pugno Ghirlanda - Riget - Schoenenberger